



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FRANCESCO MUTTONI" di SAREGO

Via Damiano Chiesa, 5 – 36040 Meledo di Sarego (VI)-Tel. 0444-820813/820589

Sito web: <http://www.icmuttonisarego.edu.it> e-mail: viic813005@istruzione.it

P.E.C.: viic813005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: VIIC813005 - Codice Fiscale: 80016850242 – Cod. I.P.A.: UFWLUL

INTERVENTO DIDATTICO SPECIFICO PER L'APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO L2

(Curricoli per assi per gli alunni stranieri di recente immigrazione)

Introduzione del 2012

In seguito all'incontro con la dott.ssa Possamai del 23 /01/ 2012, in cui ha evidenziato che “[...] *la mancanza di programmazione, metodologia e valutazione condivisa a livello di CdD per gli alunni NAI, la disomogeneità di comportamento nei CdC su PEP, obiettivi comuni, programmi e criteri di valutazione crea difficoltà valutative e scarso successo formativo [...]*”, noi insegnanti della rete “Uniti per crescere insieme” - Area Berica, abbiamo pensato di costruire dei curricoli con la esplicitazione degli obiettivi minimi di lingua italiana, di matematica e lingue straniere, a cui far riferimento per costruire il PSP **degli alunni stranieri che arrivano a scuola in corso d’anno, in prossimità della fine dei vari cicli scolastici o che hanno nel complesso al massimo 2 anni di scolarizzazione nel nostro paese.**

Sono alunni che presentano difficoltà elevate di comprensione della lingua italiana e percorsi di apprendimento diversificati, a volte adeguati o migliori della classe in cui vengono inseriti, altre volte molto carenti. Per i primi non sussistono particolari problemi, per gli altri si è pensato di stabilire alcuni obiettivi biennali o triennali, necessari per permettere loro il proseguimento scolastico verso classi successive o il superamento dell’esame di stato della scuola secondaria di primo grado. Il presente lavoro è stato approvato dagli insegnanti della Rete in data 14.06.12.

Aggiornamento giugno 2019

Nell’anno scolastico 2018-19, i docenti referenti della rete con altri dei medesimi istituti, hanno riletto aggiornato i curricoli per quanto riguarda la scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado.

I docenti, nell’apportare gli aggiornamenti, hanno consultato al Documento Ministeriale del febbraio 2014 “Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” laddove, al capitolo 6, sono presentate precise indicazioni per l’insegnamento dell’italiano come seconda lingua.

Si precisa che gli obiettivi per i diversi livelli linguistici fanno riferimento al “Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue” (Consiglio d’Europa 2002).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ITALIANO L2

SCUOLA DELL'INFANZIA

LIVELLI DI MATURAZIONE

L'alunno è in grado di...

| LIVELLO 0 | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 |
|---|---|---|
| <ol style="list-style-type: none">1. Presentarsi2. Salutare3. Domandare4. Rispondere a semplici domande5. Comprendere semplici consegne6. Esprimere i propri bisogni7. Associa e denominare i colori. | <ol style="list-style-type: none">1. Verbalizzare semplici esperienze personali.2. Presentare i propri familiari3. Raccontare momenti della giornata4. Parlare dei giochi preferiti e delle attività di scuola5. Raccontare momenti della giornata6. Racconta e riordina in sequenza i momenti della giornata (massimo 4). | <ol style="list-style-type: none">1. Esprimere verbalmente desideri e stati d'animo2. Raccontare vissuti3. Rielaborare esperienze e racconti dalla vita scolastica4. Verbalizzare e riordina delle sequenze (massimo 4)5. Interiorizzare e comprende nuovi termini6. Rispondere e si esprime con pertinenza7. Intervenire in una conversazione. |

TRAGUARDI

| OBIETTIVI FORMATIVI | OBIETTIVI SPECIFICI | ABILITÀ | AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, IL BAMBINO: |
|---------------------------------|---|---|---|
| Parlare, descrivere, raccontare | Arricchire il lessico Conoscere e usare le strutture linguistiche di base Articolare e pronunciare in modo chiaro | <ul style="list-style-type: none">▪ Indica e denomina oggetti, persone, azioni presenti in situazioni comuni e ricorrenti.▪ Inizia a produrre semplici frasi, anche se scorrette nella forma▪ Descrive le azioni quotidiane compiute da sé e da altri bambini.▪ Prende la parola nelle interazioni informali con i pari (riferite alle attività quotidiane).▪ Partecipa a semplici conversazioni a livello di piccolo gruppo, rispettando il proprio turno.▪ Ascolta e ripete parole, frasi, espressioni.▪ Memorizza canzoncine e filastrocche. | <ol style="list-style-type: none">1. Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati |

| | | | |
|---|---|---|---|
| <p>Ascoltare, comprendere, raccontare</p> | <p>Comprendere e raccontare</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta ed esegue comandi e istruzioni relative alla vita scolastica. ▪ Ascolta e comprende una breve storia in versione linguistica semplice ▪ Racconta che cosa è successo a partire da un'immagine ▪ Ordina le azioni di una storia in ordine cronologico | <p>4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p> <p>5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> |
| <p>Formulare ipotesi sulla lingua scritta</p> | <p>Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura</p> <p>Interpretare e tradurre segni e simboli</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostra interesse per la lettura di libri illustrati ▪ Distingue le lettere da altri segni grafici ▪ Produce scritture spontanee ▪ Riconosce e utilizza le lettere per scrivere il proprio nome | <p>6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> |

SILLABO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO L2

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

LIVELLO A1

Competenze linguistiche su scala globale per uno studente di livello A1 secondo i descrittori proposti dal Framework europeo

L'alunno comprende e utilizza espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso agli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

| |
|---|
| ABILITÀ DI ASCOLTO |
| <ul style="list-style-type: none">▪ Eseguire istruzioni date sul lavoro scolastico (ad es. “scrivi la data”, “taglia”, “incolla”, ...)▪ Comprendere semplici messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe (in riferimento alle attività che si stanno conducendo)▪ Ascoltare brevi messaggi orali relativi all'esperienza quotidiana propria e altrui (brevi comunicazioni di natura interpersonale, ad es. “Vieni a casa mia oggi?”, “Vai al parco questo pomeriggio?” ...) |
| PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE |
| <ul style="list-style-type: none">▪ Parlare con pronuncia accettabile al fine di essere compresi▪ Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente▪ Chiedere e dare informazioni▪ Raccontare attraverso una o due frasi fatti ed avvenimenti relativi all'esperienza personale recente.▪ Sostenere una breve conversazione (presentarsi, chiedere il nome, l'età, ...) |
| ABILITÀ DI LETTURA |
| <ul style="list-style-type: none">▪ Alfabeto italiano: associare grafema fonema▪ Associare parole e immagini▪ Leggere e comprendere brevi e semplici frasi▪ Associare vignette e semplici didascalie▪ Riordinare brevi frasi con l'ausilio delle immagini▪ Riordinare le azioni legate alla routine quotidiana▪ Rispondere ad alcune semplici domande di comprensione, individuando le informazioni principali▪ Comprendere il significato globale di un testo breve e semplice▪ Eseguire una serie di istruzioni scritte che siano riferibili all'attività che si sta svolgendo (ad es. “evidenziare”, “sottolineare”) |
| ABILITÀ DI PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DI TESTI SCRITTI |
| <ul style="list-style-type: none">▪ Alfabeto italiano: associare fonema grafema;▪ Trascrivere parole e frasi conosciute;▪ Scrivere semplici parole sotto dettatura e auto-dettatura▪ Scrivere e trascrivere parole e brevi frasi conosciute sotto dettatura▪ Compilare un semplice questionario con i dati personali▪ Scrivere brevi liste di parole relative a campi lessicali indicati e familiari▪ Scrivere brevi e semplici frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (ad es. “dove...?”, “quando...?”) |

- Annotare sul diario scolastico i compiti e il materiale didattico da portare a scuola
- Produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e sulla propria famiglia
- Riordinare la sequenza degli elementi di una frase
- Riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve (corredato, eventualmente, da immagini)
- Trasformare le frasi da affermative a negative

STRUTTURE GRAMMATICALI

- Riconoscere e scrivere semplici parole con correttezza ortografica.
- Articoli determinativi e indeterminativi
- Nomi comuni regolari (singolari plurali, maschili femminili...)
- Pronomi personali soggetto
- Concordanza: articolo + sostantivo + aggettivo
- Strutturazione della frase minima: soggetto + predicato+ c. oggetto
- Preposizioni semplici
- Aggettivi possessivi
- Aggettivi e pronomi dimostrativi
- Aggettivi qualificativi
- Numerali cardinali
- Avverbi di tempo (ieri, oggi, domani...) e di luogo (davanti, dietro, vicino, lontano ..)
- Verbi all'infinito presente
- Indicativo presente dei verbi regolari e dei principali verbi irregolari (essere, avere, stare, andare, fare, bere, uscire, venire...)
- Imperativo affermativo e negativo dei verbi regolari
- Passato prossimo come ponte verso A2, attraverso gli ausiliari essere/avere al presente indicativo

TEMATICHE

SCUOLA

INTERAZIONE

- Saluti (buongiorno...)
- Formule di cortesia (grazie, prego, scusa, scusi, scusate, per favore, per piacere...)
- Presentazione: dati anagrafici e personali
- Formulazione di richieste basilari e ricezione di comandi basilari che esigono una risposta fisica

IN AULA

- Nomenclatura di oggetti di cancelleria di uso comune
- I nomi dei compagni di classe e degli insegnanti
- Spazi scolastici, arredo e funzioni

IN FAMIGLIA

- Indirizzo di casa
- Presentazione dei componenti della famiglia, in relazione ai legami familiari
- Breve descrizione fisica dei membri della famiglia
- I diversi ambienti della casa
- Nomenclatura dei capi di abbigliamento
- Pasti e bevande

| |
|--|
| PARTI DEL CORPO E VESTIARIO |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le parti del corpo ▪ Le azioni del corpo ▪ Abbigliamento |
| SPAZIO DEL VIVERE SOCIALE |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indicazione delle amicizie, degli spazi e delle attività condotte in ambito extrascolastico ▪ Luoghi del vissuto quotidiano: la casa, la scuola... ▪ Luoghi del tempo libero: parco, piscina... ▪ Nomenclatura e locazione di negozi e spazi pubblici del proprio quartiere: mercato, negozio di abbigliamento... |
| TAVOLE DI CONOSCENZA |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alfabeto italiano ▪ Tempo inteso in senso cronologico (giorni, mesi, stagioni...) e atmosferico ▪ Misurazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione); “quanto costa” ▪ Concetti topologici (sopra sotto, dentro fuori, davanti dietro, in mezzo, destra sinistra, vicino lontano...) ▪ I numeri cardinali e i soldi ▪ Materiale scolastico e funzioni (serve per...) ▪ I colori ▪ Aggettivi ▪ Tabelle dei sinonimi e dei contrari (alto basso, grasso magro...) ▪ Le parti del corpo e i capi di abbigliamento ▪ Tavole dei verbi regolari e dei principali verbi irregolari |

LIVELLO A2

Competenze linguistiche su scala globale per uno studente di livello A2 secondo i descrittori proposti dal Framework europeo

L'alunno riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (come informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, cibi, negozi, geografia locale, giochi e tempo libero) riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

| |
|---|
| ABILITÀ DI ASCOLTO |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Estrarre informazioni essenziali da brevi e semplici dialoghi su argomenti di vita quotidiana ▪ Ascoltare e comprendere brevi racconti relativi ad esperienze concrete vissute da altri, con il supporto di immagini, cogliendone il contenuto globale e individuando le persone coinvolte ▪ Ascoltare e comprendere brevi e semplici fiabe lette o raccontate dall'insegnante con il supporto di illustrazioni o drammatizzazioni, comprendendo il contenuto globale, ed individuando personaggi, luoghi e azioni ▪ Ascoltare e comprendere semplici descrizioni di oggetti, luoghi, persone formulando domande per l'individuazione dell'oggetto descritto |

ABILITÀ DI PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE

- Presentarsi e presentare qualcuno, in situazioni formali o informali, con frasi semplici, brevi e coerenti, servendosi di un registro linguistico adeguato all'interlocutore (saluti, presentazioni, ringraziamenti, scuse, inviti)
- Fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali (quando, perché)
- Raccontare brevemente un avvenimento o un'esperienza personale o altrui accaduta nel presente o nel passato, sulla base di schemi/mappe
- Capire il breve e semplice racconto di un avvenimento o di un'esperienza passata, intervenendo per chiedere chiarimenti o dettagli
- Seguire una breve discussione in ambito familiare o scolastico ed intervenire per esprimere in modo semplice un commento o una opinione positiva o negativa
- Organizzare i propri interventi esprimendo le proprie idee rispettando le regole della comunicazione (aspettando il proprio turno, parlando in modo semplice e chiaro, ascoltando gli interventi altrui)

ABILITÀ DI LETTURA

- Leggere in modo chiaro, scandendo le parole
- Usare i toni adatti alla punteggiatura
- Leggere e comprendere testi brevi e semplici di vario genere
- Cogliere l'argomento del testo che sta leggendo, riferito a contenuti familiari o di tipo concreto
- Evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali e azioni svolte)
- Identificare ed evidenziare parole e/o frasi che non comprende
- Prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue (se scolarizzato)
- Individuare parole chiave in un testo breve e semplice
- Rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) in un testo breve e semplice
- Rispondere a semplici domande di tipo aperto in un testo breve e semplice
- Riferire il contenuto di testi semplici e brevi con la guida di opportune semplici domande
- Individuare le parti costitutive di un libro semplice (titolo, indice, capitoli, illustrazioni...)
- Esprimere una opinione positiva o negativa su alcuni brevi testi letti insieme all'insegnante
- Individuare, con l'aiuto dell'insegnante, alcuni elementi analitici (aggettivi, pronomi, avverbi)
- Rappresentare con altri linguaggi (disegno, drammatizzazione) elementi significativi del libro

ABILITÀ DI PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DI TESTI SCRITTI

- Scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica
- Scrivere semplici e brevi testi sotto dettatura
- Scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi quali "e", "ma", "perché"
- Descrivere in modo semplice persone, cose o luoghi conosciuti (fisico, carattere, abbigliamento, forme e dimensioni, paesaggi ed elementi che li caratterizzano)
- Descrivere con frasi brevi e semplici esperienze personali e familiari, attività o avvenimenti presenti e passati (vacanze, feste, fatti di vita quotidiana)
- Produrre testi di tipo funzionale (scrivere un elenco, un messaggio, annotare i compiti nel diario...)
- Scrivere una e-mail o una breve lettera di carattere personale utilizzando in modo appropriato formule di apertura, chiusura e di saluti
- Esprimere in maniera semplice opinioni personali o stati d'animo su esperienze vissute (felicità, gioia, accordo o disaccordo, tristezza, delusione, collera)
- Completare un testo semplice con parole mancanti
- Completare un testo breve e semplice privo di finale o modificare il finale di un testo
- Identificare le informazioni principali di un testo (chi, dove, quando, che cosa, perché)

- Riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche

STRUTTURE GRAMMATICALI

- Utilizzare con sicurezza le convenzioni ortografiche: digrammi, doppie, uso della Q ed eccezioni, accenti, apostrofi, doppie
- Uso dei segni di punteggiatura
- Riconoscimento e concordanza articolo- nome- aggettivo
- Strutturazione di semplici frasi con soggetto - predicato - espansioni
- Congiunzioni: e, ma, ...
- Strutturazione di semplici frasi con soggetto - verbo - complemento
- Pronomi personali complemento
- Le preposizioni articolate
- Conoscenza e uso dei pronomi personali
- Verbi: futuro semplice, imperfetto, passato prossimo
- Verbi con ausiliare essere/avere
- Uso dei verbi di movimento con relative preposizioni
- Verbi riflessivi
- Verbi atmosferici
- Ampliamento della frase minima rispondendo a semplici domande: Dove? Quando?
- I principali complementi indiretti
- Uso di avverbi di quantità e di modo
- Uso delle espressioni: “ Mi piace ... perché ...”, “ non mi piace ... perché”

TEMATICHE

SCUOLA

- Orario → materie → insegnanti
- Compagni, provenienze, nazionalità
- Materiali e ambienti scolastici e rispettive funzioni
- Personale scolastico e relativa funzione
- Situazioni e attività scolastiche di routine
- Inviti, comandi, consigli, richieste
- Il diario scolastico: annotazioni, avvisi, ...

CASA

- I vari ambienti
- Diversi tipi di casa
- Gli arredi e rispettive funzioni
- Il proprio indirizzo
- Spazi, arredi e funzioni della propria abitazione

VITA IN FAMIGLIA

- Le relazioni parentali
- Album di foto e ricordi
- Momenti significativi della propria vita personale e ricorrenze familiari
- Vita quotidiana nel paese d'origine e tradizioni
- La festa di compleanno
- Il biglietto d'invito
- Progetti e desideri, ...

| |
|--|
| TEMPO LIBERO |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Hobby, giochi (Che cosa? Con chi? Dove? Come? Quando?) ▪ Le vacanze infra-scolastiche... |
| VITA SOCIALE |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ I mestieri ▪ Alimenti e piatti tipici ▪ Negozi e prodotti ▪ Conoscenza dell'euro ▪ Tradizioni, festività, occasioni speciali ▪ Inviti ▪ Biglietti augurali |
| ORIENTARSI NELLO SPAZIO |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorsi in città ▪ Vari ambienti e paesaggi ▪ Animali domestici e non ▪ Le parole del viaggio ▪ La cartolina ▪ Tabelle degli avverbi di luogo |
| ORIENTARSI NEL TEMPO |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Giorni della settimana, mesi, stagioni ▪ Tabella dei compleanni ▪ Le parti del giorno e relative attività ricorrenti ▪ Le ore della giornata ▪ Tempo meteorologico ▪ Tabelle dei tempi verbali: indicativo presente, imperfetto, passato prossimo, futuro semplice, l'imperativo, il condizionale presente, il gerundio... di verbi regolari e irregolari ▪ Tabelle degli avverbi di tempo, di luogo, di quantità e di modo, ... |

LIVELLO 0

N.B.: Questo livello va usato per alunni non scolarizzati nel paese d'origine o nelle prime settimane di presenza a scuola

I. ASCOLTARE E COMPRENDERE

a) **Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe e del laboratorio**

1. rispondere a saluti
2. comprendere ed eseguire comandi (avvicinarsi, alzarsi, sedersi, ...) che richiedono una "risposta fisica"
3. comprendere e agire consegne relative ad attività di manipolazione (taglia, incolla, colora ..)
4. comprendere ed eseguire indicazioni di lavoro scolastico (leggi, copia scrivi, ...)
5. comprendere semplici osservazioni di valutazione sul lavoro svolto (bene, riprova ...)
6. comprendere e rispondere a inviti (vieni qui, andiamo, ...)

- b) **Ascoltare e comprendere micro-messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana**
 - 1. apprendere nuovi vocaboli relativi alla vita scolastica e alla vita quotidiana
- c) **Ascoltare e memorizzare canzoni, filastrocche, giochi di parole, poesie**
 - 1. percepire e riprodurre anche suoni diversi dalla lingua madre
 - 2. cogliere e ricordare parole ed espressioni nuove
 - 3. riprodurre canzoni e filastrocche ascoltate da registrazioni
 - 4. riprodurre accenti e intonazioni
- d) **Ascoltare e comprendere brevi racconti relativi a esperienze concrete vissute da altri, con il supporto di immagini e drammatizzazioni**
 - 1. riordinare in sequenze le immagini

2. COMUNICARE ORALMENTE

- a) **Parlare con pronuncia "accettabile", al fine di essere compresi**
- b) **Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente per denominare e indicare**
 - 1. denominare cose, persone, animali, reali e non
 - 2. usare il lessico appreso in nuovi contesti
- c) **Chiedere e dare informazioni**
 - 1. sulla propria identità
 - 2. sull'ambiente della scuola
 - 3. sull'ambiente familiare
 - 4. sulle qualità più evidenti di persone, oggetti e situazioni
 - 5. sulla posizione e la collocazione nello spazio
 - 6. sulla successione e la dimensione del tempo
 - 7. chiedere una cosa
 - 8. chiedere a qualcuno di fare qualcosa
- d) **Esprimere aspetti della soggettività**
 - 1. esprimere i propri bisogni
 - 2. esprimere gusti e preferenze
 - 3. esprimere condizioni soggettive e fisiche
 - 4. esprimere stati d'animo
 - 5. esprimere accordo o disaccordo
 - 6. esprimere intenzioni
- e) **Raccontare brevemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente**
 - 1. esprimere emozioni e raccontare fatti anche con l'aiuto delle espressioni facciali della mimica e del disegno per sopperire al lessico mancante
 - 2. usare le regole e le strutture apprese (da avviare)
 - 3. individuare le persone coinvolte nei fatti narrati
 - 4. individuare la successione temporale e la durata
- f) **Sostenere una breve conversazione in un piccolo gruppo**
 - 1. tenere conto della comunicazione degli altri interlocutori
 - 2. differenziare la comunicazione con i pari e con gli adulti (registro formale e informale)

3. LEGGERE E COMPRENDERE DIVERSI TIPI DI TESTO

a) **Decodificare e leggere**

1. rispettare i legami e le pause

b) **Leggere e comprendere brevi testi**

1. associare la parola all'immagine
2. associare brevi frasi a immagini
3. rispondere a domande strutturate sul testo
4. comprendere il significato globale di un breve testo
5. cogliere le informazioni principali di un breve testo guidato
6. ordinare in sequenze

4. PRODURRE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE

a) **Scrivere e trascrivere**

1. riprodurre i suoni semplici e complessi

b) **Saper utilizzare la lingua posseduta per scopi funzionali**

1. compilare un semplice questionario con i dati personali

5. RIELABORARE TESTI

a) **Completare brevi testi**

1. sostituire la parola al disegno o all'immagine

USARE LA LINGUA IN FUNZIONE INTERCULTURALE

Si tratta di una competenza che può essere valutata al raggiungimento del livello A1 o A2, utile anche per coinvolgere gli alunni in compiti di realtà/prove di competenza.

1. LINGUA D'ORIGINE

- a) Confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana (valorizzazione della lingua d'origine) e costruire semplici glossari bilingue

2. CULTURA D'ORIGINE

- a) Conoscere e confrontare elementi della cultura d'origine e della cultura italiana (valorizzazione della cultura d'origine)
- b) Narrare aspetti ed esperienze relativi alla propria storia e alla cultura d'origine (feste, religione, cibi, ecc...)

3. OSSERVAZIONE DELL'AMBIENTE SCUOLA

- a) Individuare le regole esplicite che sono alla base delle relazioni all'interno della scuola
- b) Intuire le regole implicite per imitazione e osservazione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA MATEMATICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

| COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ATTIVITÀ PROPOSTA |
|---|---|---|
| <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>ORDINE Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi</p> | <p>Saper classificare in base ad una caratteristica</p> | <p>1. Unità ORGANIZZAZIONE PERCETTIVA (colori, forme) Giochi su:</p> <ul style="list-style-type: none">- colori- forme- ritmo <p>2. Unità:</p> <ul style="list-style-type: none">- processi sintattici (classificare per attributo)- processi semantici (seriare in ordine di grandezza)- processi lessicali (recitare i numeri)- counting (contare, corrispondenza biunivoca) |
| <p>MISURA Compiere misurazioni utilizzando semplici strumenti</p> | <p>Copiare una semplice figura geometrica (es. triangolo) in modo che risulti riconoscibile</p> | <p>Questionario IPDA</p> |
| <p>SPAZIO Collocare correttamente se stesso, oggetti, persone nello spazio.</p> | <p>Eeguire comandi che implicano relazioni spaziali (davanti, dietro, di fianco...)</p> | <p>1. Unità ACCOMODAMENTO ALLO SPAZIO</p> <ul style="list-style-type: none">- giochi in sezione- topologia (aperto/chiuso- confine- esterno/interno)- percorsi- pavimentazioni |

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIMA / SECONDA / TERZA

| NODI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONOSCENZE | ABILITÀ | MISURE DISPENSATIVE O COMPENSATIVE |
|-----------|----------------------------|---|--|---|
| IL NUMERO | Operare con i numeri | <ul style="list-style-type: none">▪ I numeri naturali: lessico fonologico e arabico | <ul style="list-style-type: none">▪ Leggere, scrivere in cifra i numeri▪ Confrontare, riordinare quantità | <ul style="list-style-type: none">▪ Linea dei numeri▪ Uso di software con giochi didattici |

| | | | | |
|---------------|--|--|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> Processi semantici: concetto di maggiore, minore, uguale. Processi sintattici: conosce il valore posizionale delle cifre | <ul style="list-style-type: none"> Dalle unità formare decine Scomporre, comporre (lettura sintattica) numeri in decine e unità | <ul style="list-style-type: none"> Uso di immagini e disegni |
| | Eeguire semplici calcoli a mente | <ul style="list-style-type: none"> Strategie di calcolo mentale | <ul style="list-style-type: none"> Sa calcolare a mente semplici addizioni e sottrazioni memorizzate o applicando semplici strategie | <ul style="list-style-type: none"> Uso delle dita o altri strumenti di calcolo |
| | Eeguire gli algoritmi delle operazioni con i numeri naturali | <ul style="list-style-type: none"> Concetto di addizione, di sottrazione, fra numeri naturali Concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta Concetto di divisione con raggruppamento e ripartizione | <ul style="list-style-type: none"> Eeguire addizioni e sottrazioni con cambio in colonna Acquisizione tabelline Eeguire semplici divisioni in riga | <ul style="list-style-type: none"> Uso di tavola pitagorica Uso di immagini |
| | Risolvere problemi | <ul style="list-style-type: none"> Strategie risolutive con uso di immagini e oggetti | <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, comprendere e risolvere situazioni problema con una operazione e una domanda | <ul style="list-style-type: none"> Uso di immagini, oggetti per rappresentare la situazione-problema Lettura del testo del problema da parte dell'insegnante |
| SPAZIO-MISURA | Operare con semplici figure piane | <ul style="list-style-type: none"> Figure piane Percorsi | <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nella realtà figure geometriche piane e riprodurle graficamente. Disegnare e costruire figure piane: triangolo, quadrato, rettangolo | <ul style="list-style-type: none"> Uso di attività in palestra o disegni per acquisire o verificare le conoscenze |

| | | | | |
|--|------------------------------------|--|--|--|
| | | | <ul style="list-style-type: none"> Eeguire semplici percorsi partendo dal disegno o descrizione verbale | |
| | Operare con le misure di lunghezza | <ul style="list-style-type: none"> Gli strumenti di misura più comuni: righello | | <ul style="list-style-type: none"> Uso del righello |

SCUOLA PRIMARIA
CLASSI QUARTA / QUINTA

| NODI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONOSCENZE | ABILITÀ | MISURE DISPENSATIVE O COMPENSATIVE |
|-----------|--|---|--|---|
| IL NUMERO | Operare con i numeri Utilizzare numeri decimali | <ul style="list-style-type: none"> I numeri: lessico fonologico e arabico Processi semantici: concetto di maggiore, minore, uguale. Processi sintattici: conosce il valore posizionale delle cifre | <ul style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere in cifra, confrontare, riordinare, scomporre, comporre (lettura sintattica) Leggere, scrivere in cifra, confrontare, riordinare, scomporre, comporre (lettura sintattica) i numeri decimali | <ul style="list-style-type: none"> Linea dei numeri Uso di software con giochi didattici Uso di immagini |
| | La frazione | | <ul style="list-style-type: none"> Rappresentazione e scrittura di semplici frazioni di interi Concetto di unità frazionaria Concetto di metà, un quarto, tre quarti, doppio, triplo, etc. | |
| | Eeguire gli algoritmi delle quattro operazioni | <ul style="list-style-type: none"> Concetto di addizione, di sottrazione, moltiplicazione | <ul style="list-style-type: none"> Eeguire addizioni e sottrazioni con cambio | <ul style="list-style-type: none"> Tavola pitagorica se in difficoltà a |

| | | | | |
|---------------|--|---|---|---|
| | con i numeri naturali e decimali | <p>e divisione fra numeri naturali e decimali</p> <ul style="list-style-type: none"> Le strategie di calcolo mentale | <ul style="list-style-type: none"> Moltiplicazioni in colonna con una o due cifre Divisioni con una o due cifra al divisore Eeguire quattro operazioni con i numeri decimali | <p>memorizzare le tabelline</p> <ul style="list-style-type: none"> Uso della calcolatrice per i calcoli complessi |
| | Risolvere problemi | <ul style="list-style-type: none"> Strategie risolutive | <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, comprendere e risolvere situazioni problema con dati espliciti e più operazioni | <ul style="list-style-type: none"> Uso di immagini, oggetti per rappresentare la situazione-problema Lettura del testo del problema da parte dell'insegnante |
| SPAZIO-MISURA | Operare con le figure piane | <ul style="list-style-type: none"> Figure geometriche: quadrilateri, triangoli Le regole del perimetro delle figure piane | <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare le principali figure geometriche Disegnare le principali figure geometriche Determinare il perimetro di una figura piana | <ul style="list-style-type: none"> Uso di attività in palestra o disegni per acquisire o verificare le conoscenza |
| | Operare con le misure monetarie e di lunghezza | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la moneta europee (banconote e monete) Gli strumenti di misura più comuni: righello, metro Conoscere le unità di misura utili per determinare lunghezze | <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, leggere, scrivere le unità di misura monetaria europea Stimare, misurare, leggere, scrivere con unità di misura di lunghezza Sa risolvere problemi con semplici figure geometriche e misure di lunghezza | <ul style="list-style-type: none"> Uso monete e banconote (immagini) Uso di righello, metro Uso di immagini, oggetti per rappresentare la situazione-problema Lettura del testo del problema da parte dell'insegnante |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI MINIMI NECESSARI AL PASSAGGIO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

| OBIETTIVI | ATTIVITÀ PROPOSTE | MISURE COMPENSATIVE |
|---|---|--|
| Consolidare le abilità di calcolo aritmetico | <ul style="list-style-type: none"> ▪ calcolo frazionario ▪ calcolo con numeri decimali ▪ uso delle potenze e loro proprietà | Utilizzo della calcolatrice in caso di effettiva necessità |
| Utilizzare strumenti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ calcolo di radici con le tavole numeriche ▪ eseguire calcoli con la calcolatrice ▪ utilizzare strumenti per il disegno geometrico | |
| Approccio al calcolo algebrico | <ul style="list-style-type: none"> ▪ calcolo con numeri relativi, interi e frazionari ▪ risoluzione di semplici equazioni, di primo grado, ad una incognita ▪ risoluzione di semplici espressioni letterali, con monomi e polinomi | |
| Saper rappresentare in un sistema di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> ▪ rappresentare punti, segmenti e rette nel piano cartesiano ortogonale, nei quattro quadranti ▪ rappresentare figure piane nel primo quadrante del piano cartesiano | Utilizzo di strumenti di misurazione in sostituzione delle formule più complesse |
| Saper riconoscere le figure geometriche nel piano e comprendere il concetto di perimetro e area | <ul style="list-style-type: none"> ▪ disegnare le figure geometriche ▪ saper calcolare perimetri e aree di tutte le figure nel piano, applicando formule dirette e inverse, in problemi con testi essenziali | Utilizzo di un formulario |

LINGUE STRANIERE

SILLABO DELLE COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA L3/L4

LIVELLO 1

A questo livello si presume possa indirizzarsi l'insegnante di Lingua Straniera in presenza di alunni stranieri:

- di immigrazione recente o molto recente, e possiedano quindi una padronanza nulla o molto scarsa della lingua italiana;
- con percorso scolastico molto diverso rispetto a quello dei coetanei italiani;
- con strumenti metodologici molto inferiori rispetto a quelli richiesti dal livello della classe di inserimento.

COMPETENZE LINGUISTICHE

- a) Comprensione lingua orale: riconoscere e comprendere dati personali basilari proposti dall'insegnante.
- b) Produzione lingua orale: ripetere brevi frasi a carattere personale, leggere semplici testi rispettando la pronuncia.
- c) Comprensione lingua scritta: riconoscere e identificare semplici informazioni.
- d) Produzione lingua scritta: ricopiare parole e semplici frasi con calligrafia leggibile, rispettando l'ortografia, completare semplici testi.
- e) Funzioni: rispondere a semplici domande su dati personali (nome, età, provenienza, nazionalità...) e conoscere un lessico di base.

LIVELLO 2

A questo livello può fare riferimento l'insegnante di Lingua Straniera in presenza di alunni stranieri che:

- siano in possesso di una conoscenza strumentale della lingua italiana che risulti veicolare per l'apprendimento di una L3/L4;
- un metodo di studio elementare;
- riescano a approcciarsi con le altre materie in lingua italiana in modo efficace;
- abbiano come prerequisiti gli obiettivi proposti nel livello I.

COMPETENZE LINGUISTICHE

- a) Comprensione lingua orale: riconoscere semplici dati da testi di ascolto, dall'insegnante e da mezzi audio e video; capire semplici frasi e parole se trattano argomenti con significati molto immediati (per es. informazioni fondamentali sulla persona).
- b) Produzione lingua orale: leggere con pronuncia accettabile, ripetere semplici frasi, memorizzare alcune famiglie di vocaboli e formulare frasi semplici al presente.
- c) Comprensione lingua scritta: riconoscere e identificare semplici informazioni.
- d) Produzione lingua scritta: formulare semplici frasi e completare semplici testi.
- e) Funzioni: revisione e riutilizzo delle funzioni apprese nel primo livello: presentare sé stessi, rispondere a semplici domande sulle proprie abitudini quotidiane (parlare di orari, chiedere e dire il numero di telefono...), esprimere le proprie preferenze.
- f) Grammatica: memorizzare pronomi personali con funzione di soggetto e presente semplice degli ausiliari essere e avere.

LIVELLO 3

A un livello 3 si può fare riferimento qualora lo studente straniero abbia già:

- una conoscenza discreta o buona della lingua italiana, che non gli precluda quindi l'approccio con ulteriori lingue straniere;
- un percorso scolastico abbastanza omogeneo e non estremamente differenziato rispetto a quello della classe di inserimento;
- i prerequisiti in L3 descritti nei livelli 1 e 2.

COMPETENZE LINGUISTICHE

- a) Comprensione lingua orale: comprendere globalmente un semplice testo o dialogo con l'aiuto di immagini, ricavare informazioni essenziali da una breve registrazione audio: nome, età, compleanno, provenienza...
- b) Produzione lingua orale: dare semplici informazioni sulla propria persona, formulare semplici frasi al presente tese a soddisfare bisogni di tipo concreto.
- c) Comprensione lingua scritta: comprendere globalmente un testo semplificato.
- d) Produzione lingua scritta: produrre semplici frasi seguendo un modello.
- e) Funzioni: revisione e riutilizzo delle funzioni apprese nei primi due livelli, dare informazioni su altre persone (nome, età, numero di telefono, provenienza, preferenze...).
- f) Grammatica: memorizzare il presente semplice di alcuni verbi.

CHIARIMENTI

Tutti e tre i livelli sopraindicati e le relative competenze linguistiche si riferiscono al livello A1 proposto dal *Common European Framework of References (CEF)* per la lingua straniera:

L'alunno comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso agli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede.

Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

Si ritiene opportuno chiarire che i livelli sono soltanto indicativi e vanno intesi quali riferimenti di massima. Il Consiglio di Classe, dopo aver somministrato allo studente straniero prove di ingresso per valutare il grado di possesso delle varie discipline, considererà l'inserimento del ragazzo nella classe a lui più consona.

In caso di studente privo di conoscenze di lingua italiana è possibile considerare l'esonero temporaneo dallo studio di una seconda lingua straniera per garantire tempi di alfabetizzazione.

Non essendo tuttavia possibile standardizzare i diversi casi di alunni stranieri resta fermo il parere del Consiglio di Classe che esprimerà un giudizio anche in considerazione della motivazione allo studio, della velocità e capacità di apprendimento del ragazzo, del suo stato emotivo e della sua capacità di adattamento alla nuova realtà e di qualsiasi altro aspetto riterrà significativo.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Art.4 comma 2d del regolamento attuativo della Legge n.9 del 20/1/1999 sull'elevamento dell'obbligo scolastico: *“promuovere condizioni favorevoli, anche attraverso un'adeguata personalizzazione del curriculum, al pieno sviluppo delle potenzialità educative degli alunni la cui integrazione per ragioni culturali, sociali, e linguistiche presenta particolari difficoltà”*.
- L'art. 4 del DPR n. 275/1999, relativo all'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, prevedendo altresì che esse operino *“nel rispetto della normativa nazionale”*. Il riferimento più congruo a questo tema lo si ritrova nell'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31 agosto 1999 che così recita *“il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento ...”*. Benché la norma non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema, espressi in circolari e direttive, che sottolineano fortemente l'attenzione ai percorsi personali degli alunni. Questa norma va ora inquadrata nel nuovo assetto ordinamentale ed educativo esplicitato dalle *“Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati”* e con le finalità del *“Profilo educativo dello studente”* che costituiscono il nuovo impianto pedagogico, didattico ed organizzativo della scuola italiana, basato sulla L 53/03, art. 3, relativi in particolare alla valutazione.
- Art.13 comma I del DPR n. 275 dell'8/3/1999 contenente il regolamento in materia di autonomia scolastica. *“Fino alla definizione dei curricoli si applicano gli attuali ordinamenti degli studi e relative sperimentazioni, nel cui ambito le istituzioni scolastiche possono contribuire a definire gli obiettivi specifici di apprendimento riorganizzando i propri percorsi didattici secondo le modalità fondate su obiettivi formativi e competenze”*.
- Art.2 del DM n.179 del 19/7/1999 sulla prosecuzione sperimentazione autonomia scolastica: *“Ferma restando la vigenza dei presenti ordinamenti degli studi, le istituzioni scolastiche sono autorizzate a sperimentare la riorganizzazione dei percorsi scolastici, nell'ambito degli attuali programmi, secondo modalità fondate su obiettivi e competenze”*.
- DPR N.75 artt. 4, 8, 10, 17 Regolamento per l'autonomia didattica organizzativa e della ricerca - CM n. 85/2004 Indicazioni per la valutazione degli alunni e certificazione delle competenze.
- Artt. 115 e 116 del T.U.
- D.L.vo n. 59/2004 artt.8 e 11.
- **Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal Miur e la Circolare Ministeriale n. 24 – Prot. n. 1148/A6 - del 1 marzo 2006.**
- **Il documento ministeriale del 2007 “La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri”, nel quale al punto I “Pratiche di accoglienza e di inserimento nella scuola” si dice: “Vengono durante i primi giorni dell'inserimento i bisogni linguistici e di apprendimento, in generale, e anche le competenze e i saperi già acquisiti e, sulla base di questi dati, si elabora un piano di lavoro individualizzato...”**.
- **Art. 1 comma 9 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 1221.**
- Legge 169 del 30/10/09, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti con particolare riferimento all'art. 2 “Valutazione del rendimento scolastico degli studenti”.
- Indicazioni nazionali per i piani di studi personalizzati.

- Prontuario per la somministrazione delle prove INVALSI e relative circolari.
- La C.M. 8.01.10 *“Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”*.
- Le definizioni dei Bisogni Educativi speciali (BES) del 27.12.12.
- **Il documento ministeriale per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri (revisione febbraio 2014) punti 4 e 6.**
- **Prestare attenzione a non considerare l’alunno straniero come un certificato o DSA: nel caso in cui si certificassero tali situazioni, si provveda ad attuare quanto previsto dalla Legge per questi alunni.**